Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 71 (1999)

Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Conclusioni e insegnamenti

L'esercizio ha nuovamente dimostrato che vi è una necessità, sia a livello di stati maggiori di condotta civili o militari come di reparti o unità d'intervento, di operare fianco a fianco proprio per migliorare le capacità di coordinazione dell'intervento stesso. I mezzi non sono uguali, le procedure a volte differiscono, quindi bisogna imparare a sfruttare al meglio le enormi risorse che le forze militari e civili sono in grado di ingaggiare in uno spazio molto breve di tempo in qualsiasi luogo e situazione.

Per fare un esempio le barelle militari non hanno le stesse caratteristiche e dimensioni di quelle utilizzate dai servizi di soccorso civili per cui possono essere trasportate solo da ambulanze militari. Se tutti lo sanno non vi è nessun problema ad impiegarle correttamente e questo vale per una miriade di piccoli altri dettagli che spesso sono però decisivi per la rapidità e incisività dell'intervento.

Di regola vi è molto materiale e di buona qualità ma da una parte non si conosce o non si sa nemmeno che è a disposizione o dove si trova.

Al rapporto finale di questa interessante esercitazione hanno partecipato: cap Decio Cavallini: ufficiale superiore addetto della polizia cantonale; magg Giorgio Ortelli: comandante del corpo pompieri di Biasca; sig Daniel Heer: ente ambulanze Airolo; magg Gisler: cdo SR san 66 e naturalmente il comandante della SR fant ter 9, col SMG Heinz Huber con capo regia della settimana di resistenza, magg SMG Athos Solcà.

Le osservazioni più significative emerse da questo rapporto sono state:

- lo scenario era realistico e ben preparato e questo ne ha garantito il successo;
- i capi e quadri impiegati devono essere oggetto di un istruzione preliminare;
- bisogna definire chiaramente prima dell'esercizio cosa viene simulato e cosa no;
- bisogna definire chi viene esercitato in prima linea e chi no e se l'esercizio deve svolgersi fino alla fine. Ciò ha un influsso sulla direzione d'esercizio per quanto riguarda l'effettivo;
- bisogna definire meglio la procedura d'allarme;
- troppa presenza militare all'inizio in rapporto ai mezzi civili;
- l'organizzazione sul luogo dell'incidente deve essere migliorata:
- triage, zone morti, feriti; parcheggi veicoli;
 - segnaletica sbarramento.

Il bilancio finale e globale è comunque estremamente positivo da tutti i punti di vista e tutti gli enti che hanno partecipato ne attendono già con impazienza la sua ripetizione, naturalmente adattata e migliorata. Il cdo della scuola recluta rinnova i propri ringraziamenti a tutti quelli che hanno garantito la riuscita di questa «prima», che sicuramente avrà un seguito.

Bisogna imparare a sfruttare al meglio le enormi risorse che le forze militari e civili sono in grado di ingaggiare in uno spazio molto breve di tempo in qualsiasi luogo e situazione.

Agenzia di Tesserete Bruno Fassora Agenzia di Pregassona Enzo Capozza Agenzia di Agenzia di Agenzia di Agenzia di Mendrisio Nicola Bianda Agenzia di Chiasso Antonio Grassi

La Mobiliare

Assicurazioni & previdenza

la certezza di essere ben assicurato

Agenzia generale di Lugano

Marco Ferrari economista aziendale SSQEA

Agente generale, Piazza Cioccaro 2, 6901 Lugano, Tel. 091 923 50 61

